# 7 - II Teorema di Separazione

#### **¡** Definizione: Sub-additività, Positiva omogeneità

Sia E uno spazio vettoriale.

Una funzione  $f:E \to \mathbb{R}$  si dice:

- sub-additiva, quando  $f(\mathbf{x} + \mathbf{y}) \le f(\mathbf{x}) + f(\mathbf{y})$  per ogni  $\mathbf{x}, \mathbf{y} \in E$ ;
- positivamente omogenea, quando  $f(\lambda \mathbf{x}) = \lambda f(\mathbf{x})$  per ogni  $\mathbf{x} \in E$  e per ogni  $\lambda \geq 0$ .

#### **Lemma 7.1: Lemma di estensione**

Sia E uno spazio vettoriale.

Sia  $F \subseteq E$  un sottospazio vettoriale.

Sia  $\mathbf{x}_0 \in E \setminus F$ .

Sia  $G = \operatorname{span}(F \cup \{\mathbf{x}_0\})$ .

Sia  $\varphi: F \to \mathbb{R}$  un funzionale lineare.

Sia  $f:G \to \mathbb{R}$  una funzione sub-additiva e positivamente omogenea.

Si supponga che  $\varphi(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $\mathbf{x} \in F$ .

Allora, esiste  $\psi:G \to \mathbb{R}$  funzionale lineare tale che  $\psi_{|F}=\varphi$  e  $\psi(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $x \in G$ .

## **Q** Osservazioni preliminari

1. Siano  $A,B\subseteq\mathbb{R}$  due insiemi separati, con  $a\leq b$  per ogni  $a\in A$  e per ogni  $b\in B$ . Allora,  $\sup(A)\leq\inf(B)$ .

2. Si ha  $G = F + \operatorname{span}(\mathbf{x}_0) = \{\mathbf{u} + \lambda \mathbf{x}_0 \mid \mathbf{u} \in F, \ \lambda \in \mathbb{R}\}$ , e tale scrittura è unica in quanto  $F \cap \operatorname{span}(\mathbf{x}_0) = \{\mathbf{0}\}.$ 

3. Siano  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$ , e siano  $h, k \in \mathbb{R}$ .

Sia  $\mathbf{u} = \mathbf{x_u} + \lambda_{\mathbf{u}} \mathbf{x_0}$  e  $\mathbf{v} = \mathbf{x_v} + \lambda_{\mathbf{v}} \mathbf{x_0}$ ; tali scritture sono uniche per l'osservazione preliminare 2.

Si ha 
$$h\mathbf{u}+k\mathbf{v}=\underbrace{h\mathbf{x_u}+k\mathbf{x_v}}_{\in F}+\underbrace{(h\lambda_\mathbf{u}+k\lambda_\mathbf{v})}_{\in \mathbb{R}}\mathbf{x_0}$$
, da cui segue

 $\mathbf{x}_{h\mathbf{u}+k\mathbf{v}} = h\mathbf{x}_{\mathbf{u}} + k\mathbf{x}_{\mathbf{v}}$  e  $\lambda_{h\mathbf{u}+k\mathbf{v}} = h\lambda_{\mathbf{u}} + k\lambda_{\mathbf{v}}$ , sempre per unicità della scrittura degli elementi di G data dall'osservazione preliminare 2.

### **Dimostrazione**

Siano  $\mathbf{x}, \mathbf{y} \in F$ .

Per le proprietà di  $\varphi$  ed f, si ha

$$arphi(\mathbf{x}) + arphi(\mathbf{y}) = arphi(\mathbf{x} + \mathbf{y})$$
 Linearità di  $arphi$ 

$$0 \leq f(\mathbf{x}+\mathbf{y})$$
 Poiché  $\mathbf{x}+\mathbf{y} \in F$  e  $f$  maggiora  $arphi$  in  $F$ 

$$f(\mathbf{x} - \mathbf{x_0}) + (\mathbf{x_0} + \mathbf{y}) \leq f(\mathbf{x} - \mathbf{x_0}) + f(\mathbf{x_0} + \mathbf{y})$$
 Per subadditività di  $f(\mathbf{x_0} + \mathbf{y})$ 

Dal primo e dall'ultimo membro della catena di disuguaglianze segue allora che

$$\varphi(\mathbf{y}) - f(\mathbf{x}_0 + \mathbf{y}) \le f(\mathbf{x} - \mathbf{x}_0) - \varphi(\mathbf{x})$$
 per ogni  $\mathbf{x}, \mathbf{y} \in F$ .

Ciò significa che gli insiemi  $A = \{\varphi(\mathbf{y}) - f(\mathbf{x}_0 + \mathbf{y}) \mid \mathbf{y} \in F\}$  e  $B = \{f(\mathbf{x} - \mathbf{x_0}) - \varphi(\mathbf{x}) \mid \mathbf{x} \in F\}$  sono separati; in particolare, si ha  $\sup(A) \leq \inf(B)$  per l'osservazione preliminare 1.

Sia  $r \in \mathbb{R}$  tale che  $\sup(A) \leq r \leq \sup(B)$ .

Sia  $\mathbf{u} \in G$ ; si ha  $\mathbf{u} = \mathbf{x_u} + \lambda_{\mathbf{u}} \mathbf{x_0}$  per unici  $\mathbf{x_u} \in F$  e  $\lambda_{\mathbf{u}} \in \mathbb{R}$ , per l'osservazione preliminare 2.

Si definisca allora  $\psi: G \to \mathbb{R}$  definita ponendo  $\psi(\mathbf{u}) = \varphi(\mathbf{x}_{\mathbf{u}}) - \lambda_{\mathbf{u}} r$  per ogni  $\mathbf{u} \in G$ .

Si provi che  $\psi$  soddisfa le proprietà espresse nella tesi.

Vale  $\psi_{|F} = \varphi$ ; infatti, per ogni  $\mathbf{u} \in F$  si ha  $\mathbf{u} = \mathbf{u} + 0\mathbf{x}_0$ , dunque  $\mathbf{x}_{\mathbf{u}} = \mathbf{u}$  e  $\lambda_{\mathbf{u}} = 0$  per unicità della scrittura degli elementi di G.

 $\psi$  è un funzionale lineare; infatti, per ogni  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$  e per ogni  $h, k \in \mathbb{R}$ , si ha  $\mathbf{x}_{h\mathbf{u}+k\mathbf{v}} = h\mathbf{x}_{\mathbf{u}} + k\mathbf{x}_{\mathbf{v}}$  e  $\lambda_{h\mathbf{u}+k\mathbf{v}} = h\lambda_{\mathbf{u}} + k\lambda_{\mathbf{v}}$  per l'osservazione preliminare 3.

Allora,  $\psi(h\mathbf{u} + k\mathbf{v}) = \varphi(h\mathbf{x}_{\mathbf{u}} + k\mathbf{x}_{\mathbf{v}}) - (h\lambda_{\mathbf{u}} + k\lambda_{\mathbf{v}})r$ ; sfruttando la linearità di  $\varphi$  si ottiene  $\psi(h\mathbf{u} + k\mathbf{v}) = h(\varphi(\mathbf{x}_{\mathbf{u}}) - \lambda_{\mathbf{u}}r) + k(\varphi(\mathbf{x}_{\mathbf{v}}) - \lambda_{\mathbf{v}}r) = h \psi(\mathbf{u}) + k \psi(\mathbf{v})$ , che mostra la linearità di  $\psi$ .

Resta da provare che  $\psi(\mathbf{u}) \leq f(\mathbf{u})$  per ogni  $\mathbf{u} \in \mathbf{G}$ 

Sia dunque  $\mathbf{u} \in G$ .

Si può supporre  $\mathbf{u} \notin F$  senza perdere di generalità, in quanto se  $\mathbf{u} \in F$  si ha  $\psi(\mathbf{u}) = \varphi(\mathbf{u}) \leq f(\mathbf{u})$  in quanto  $\psi_{|F} = \varphi$  e f maggiora  $\varphi$  in F.

Sia quindi  $\mathbf{u} \in G \setminus F$ ; si ha  $\mathbf{u} = \mathbf{x_u} + \lambda_{\mathbf{u}} \mathbf{x_0}$ , per unici  $\mathbf{x_u} \in F$  e  $\lambda_{\mathbf{u}}$ . Essendo  $\mathbf{u} \notin F$ , si ha  $\lambda_{\mathbf{u}} \neq 0$ .

Si supponga  $\lambda_{\mathbf{u}} > 0$ .

Si consideri  $\frac{\mathbf{x_u}}{\lambda_\mathbf{u}} \in F$ ; si ha

$$arphi\left(rac{\mathbf{x_u}}{\lambda_{\mathbf{u}}}
ight) - f\left(\mathbf{x_0} + rac{\mathbf{x_u}}{\lambda_{\mathbf{u}}}
ight) \leq r$$

Essendo r maggiorante dell'insieme A ed essendo  $rac{\mathbf{x_u}}{\lambda_\mathbf{u}} \in F$ 

$$\implies \ arphi(\mathbf{x_u}) - f(\lambda_{\mathbf{u}}\mathbf{x}_0 + \mathbf{x_u}) \leq \lambda r$$

Moltiplicando per  $\lambda_{\bf u}$  ambo i membri, sfruttando la linearità di  $\varphi$  e la positiva omogeneità di f, essendo  $\lambda_{\bf u}>0$  nel caso in esame

$$\implies \varphi(\mathbf{x_u}) - \lambda_{\mathbf{u}}r \leq f(\lambda_{\mathbf{u}}\mathbf{x}_0 + \mathbf{x_u})$$

$$\implies \psi(\mathbf{u}) \leq f(\mathbf{u})$$

Per scrittura di  ${f u}$  e per definizione di  $\psi$ 

Si supponga ora  $\lambda_{\mathbf{u}} < 0$ .

Si consideri  $\frac{\mathbf{x_u}}{-\lambda_\mathbf{u}} \in F$ ; si ha

$$r \leq f\left(rac{\mathbf{x_u}}{-\lambda_{\mathrm{u}}} - \mathbf{x}_0
ight) - arphi\left(rac{\mathbf{x_u}}{-\lambda_{\mathrm{u}}}
ight)$$

Essendo r minorante dell'insieme B ed essendo  $\frac{\mathbf{x_u}}{-\lambda_\mathbf{u}} \in F$ 

$$\implies -\lambda_{\mathbf{u}}r \leq f(\mathbf{x}_{\mathbf{u}} + \lambda_{\mathbf{u}}\mathbf{x}_{0}) - \varphi(\mathbf{x}_{\mathbf{u}})$$

Moltiplicando per  $-\lambda_{\mathbf{u}}$  ambo i membri, sfruttando la linearità di  $\varphi$  e la positiva omogeneità di f, essendo  $-\lambda_{\mathbf{u}} > 0$  nel caso in esame

$$\implies \varphi(\mathbf{x_u}) - \lambda_{\mathbf{u}}r \le f(\mathbf{x_u} + \lambda_{\mathbf{u}}\mathbf{x_0})$$

$$\implies \psi(\mathbf{u}) \leq f(\mathbf{u})$$

Per scrittura di  ${f u}$  e per definizione di  $\psi$ 

### 🖹 Teorema 7.2: Teorema di Hahn-Banach

Sia E uno spazio vettoriale.

Sia  $F \subseteq E$  un sottospazio vettoriale di E

Sia  $\varphi: F \to \mathbb{R}$  un funzionale lineare.

Sia  $f: E \to \mathbb{R}$  una funzione sub-additiva e positivamente omogenea.

Si supponga che  $\varphi(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $\mathbf{x} \in F$ .

Allora, esiste  $\psi: E \to \mathbb{R}$  funzionale lineare tale che  $\psi_{|F} = \varphi$  e  $\psi(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $x \in E$ .

#### Dimostrazione

Si consideri il seguente insieme:

$$\mathcal{S} = ig\{ (G, \eta) \mid \quad G \subseteq E ext{ sottospazio vettoriale di } E, \ \eta: G o \mathbb{R} ext{ funzionale lineare} : \eta_{|_F} = arphi \quad \wedge \quad orall \mathbf{x} \in G, \ \eta(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x}) ig\}$$

•

Si introduca su tale insieme la relazione d'ordine  $\preceq$  definita ponendo  $(G_1,\eta_1)\preceq (G_2,\eta_2)$  quando  $G_1\subseteq G_2$  e  $\eta_2|_{G_1}=\eta_1$ .

Si provi che l'insieme ordinato  $(S, \preceq)$  ammette un elemento massimale, tramite il lemma di Zorn. Intanto,  $S \neq \emptyset$  in quanto  $(F, \varphi) \in S$ .

Sia  $\mathcal{C} = \{(G_i, \eta_i)\}_{i \in \mathcal{I}} \subseteq \mathcal{S}$  una catena in  $\mathcal{S}$ ; si mostri che essa ammette maggiorante in  $\mathcal{S}$ .

Sia  $G=igcup_{i\in\mathcal{I}}G_i$ , e si definisca  $\eta:G o\mathbb{R}$  ponendo, per ogni  $\mathbf{u}\in G$ ,  $\eta(\mathbf{u})=\eta_i(\mathbf{u})$ , con  $i\in\mathcal{I}$  tale che  $\mathbf{u}\in G_i$ .

Si mostri che  $(G, \eta) \in \mathcal{S}$ .

#### **Q** Osservazione preliminare

Si osserva intanto che, per ogni  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$ , esiste  $i \in \mathcal{I}$  tale che  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G_i$ . Infatti, essendo  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$  si ha  $\mathbf{u} \in G_{i_1}$  e  $\mathbf{v} \in G_{i_2}$  per qualche  $i_1, i_2 \in \mathcal{I}$ . Essendo  $\{(G_i, \eta_i)\}_{i \in \mathcal{I}}$  una catena, essa è totalmente ordinata rispetto a  $\preceq$ , per cui si ha  $G_{i_1} \subseteq G_{i_2}$  oppure  $G_{i_2} \subseteq G_{i_1}$ , da cui seguono rispettivamente  $\mathbf{u} + \mathbf{v} \in G_{i_1}$  oppure  $\mathbf{u} + \mathbf{v} \in G_{i_2}$ .

Fatta questa osservazione, si proceda con la dimostrazione.

Per quanto concerne G si ha evidentemente  $G \subseteq E$ ;

G è un sottospazio vettoriale di E. Infatti, fissati  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$ , sia  $i \in \mathcal{I}$  per cui  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G_i$ , che esiste per l'osservazione preliminare; ne viene che  $\mathbf{u} + \mathbf{v} \in G_i \subseteq G$  essendo  $G_i$  uno spazio vettoriale.

Per quanto concerne  $\eta_i$  essa è intanto ben definita.

Infatti, sia  $\mathbf{u} \in G$ , e siano  $i_1, i_2 \in \mathcal{I}$  tali che  $\mathbf{u} \in G_{i_1}$  e  $\mathbf{u} \in G_{i_2}$ ;

essendo  $\{(G_i,\eta_i)\}_{i\in\mathcal{I}}$  una catena, essa è totalmente ordinata rispetto a  $\preceq$ , per cui si ha  $G_{i_1}\subseteq G_{i_2}$  e  $\eta_{i_2}|_{G_{i_1}}=\eta_{i_1}$ , oppure  $G_{i_2}\subseteq G_{i_1}$  e  $\eta_{i_1}|_{G_{i_2}}=\eta_{i_2}$ .

In entrambi i casi, si ha allora che  $\eta_{i_1}(\mathbf{u}) = \eta_{i_2}(\mathbf{u})$ .

 $\eta$  è un funzionale lineare.

Siano infatti  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G$ , e siano  $\lambda, \mu \in \mathbb{R}$ ;

sia  $i \in \mathcal{I}$  per cui  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G_i$ , che esiste per l'osservazione preliminare.

Allora,  $\lambda \mathbf{u} + \mu \mathbf{v} \in G_i$ ; si ha allora

$$\eta(\lambda \mathbf{u} + \mu \mathbf{v}) = \eta_i(\lambda \mathbf{u} + \mu \mathbf{v})$$
 Essendo  $\lambda \mathbf{u} + \mu \mathbf{v} \in G_i$ 

$$\lambda = \lambda \eta_i(\mathbf{u}) + \mu \eta_i(\mathbf{v})$$
 Essendo  $\eta_i$  lineare

$$\lambda = \lambda \, \eta(\mathbf{u}) + \mu \, \eta(\mathbf{v})$$
 Essendo  $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in G_i$ 

La proprietà  $\eta|_F = \varphi$  è immediata;

essa segue infatti dal fatto che, fissato  $\mathbf{u} \in F$  e fissato un qualunque  $i \in \mathcal{I}$ , si ha  $\eta(\mathbf{u}) = \eta_i(\mathbf{u}) = \varphi(\mathbf{u})$ , per definizione di  $\eta$  essendo  $F \subseteq G_i$  per costruzione, e per costruzione di  $\eta_i$ .

Altrettanto immediata risulta la disuguaglianza  $\eta(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $\mathbf{x} \in G$ .

Infatti, fissato  $\mathbf{x} \in G$  e fissato  $i \in \mathcal{I}$  tale che  $\mathbf{x} \in G_i$ , si ha  $\eta(\mathbf{x}) = \eta_i(\mathbf{x}) \leq f(\mathbf{x})$  per definizione di  $\eta$  e per costruzione di  $\eta_i$ .

Dunque,  $(G, \eta) \in \mathcal{S}$ , per cui le ipotesi del lemma di Zorn sono verificate.

Allora, S ammette un elemento massimale  $(H, \psi)$ .

Per concludere la dimostrazione, resta da provare che H=E; fatto questo, la tesi è acquisita dal momento che  $\psi$  soddisfa le proprietà da essa richieste per definizione di  $\mathcal{S}$ .

Si proceda per assurdo, supponendo quindi  $H \subsetneq E$ ; esiste quindi  $\mathbf{x}_0 \in E \setminus H$ .

Allora, per il [Lemma 7.1], posto  $\tilde{H}=\mathrm{span}(H,\mathbf{x}_0)$  si ha che esiste  $\tilde{\psi}:\tilde{H}\to\mathbb{R}$  funzionale lineare tale che  $\tilde{\psi}_{|H}=\psi$  e  $\tilde{\psi}(\mathbf{x})\leq f(\mathbf{x})$  per ogni  $\mathbf{x}\in \tilde{H}.$ 

Ma allora, da ciò seguirebbe che  $(\tilde{H},\tilde{\psi})\in\mathcal{S}$  e che  $(\tilde{H},\tilde{\psi})\succ(H,\psi)$ , contro la massimalità di  $(H,\psi)$ .

Dunque, H = E.